

Lucca: il sindaco difende la scelta **Bitume a S. Michele** **insorge Italia Nostra**



PHOTO BY VIP

Le toppe di bitume in piazza San Michele a Lucca

LUCCA. «Il bitume sul sagrato di San Michele è stato un fatto necessario, inevitabile. Un provvedimento tampone per evitare il peggio, sia in termini di incolumità pubblica che di danni ulteriori alla pavimentazione, e di maggiori spese che ne potevano conseguire per il futuro ripristino». Senza battere ciglio, dopo le polemiche, il sindaco di Lucca Mauro Favilla spiega perché sulle pietre antiche del sagrato è comparso il bitume.

Un'iniziativa che ha fatto esplodere l'indignazione dell'associazione Italia Nostra, che ha tuonato contro il Comune per avere «pareggiato con palate di nero conglomerato bituminoso quasi tutte le più consistenti irregolarità, rotture, buche, presenti nelle strisce in marmo bianco in piazza San Michele in Foro».

A prendere l'iniziativa di stendere del bitume sulle pietre rotte, sbriciolate o sconnesse della pavimentazione del sagrato, spiega ancora il sindaco di Lucca, «è stato l'ufficio tecnico», a seguito di una precisa segnalazione.

«Con tutto il grande movimento che c'è stato, qualcuno dev'essersi fatto male inciampando su una pietra - precisa il sindaco -. L'episodio è stato comunicato all'ufficio tecnico che così ha dovuto intervenire. Se si fossero verificati altri casi analoghi l'ufficio tecnico ne sarebbe stato responsabile penalmente».

